Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 18 (1961)

Heft: [2]

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Capi di Uffici cantonali: Otto Amiet, Soletta;
Siegfried Stehlin, Sciaffusa;
Gottlieb Stäuble, Argovia;
Marcel Roulet, Neuchâtel;
Aldo Sartori, Ticino.

Gli ispettori federali nel nostro cantone si sono succeduti come segue:

Pelli Giuseppe 1941—1952
Chiesa Armando (per il Sottoceneri) dal 1952
Pelli Oscar (per il Sopraceneri) dal 1952
Giuseppe Pelli era stato coadiuvato da Cornelio Bernasconi.

Ecco l'elenco dei Consiglieri di Stato che hanno diretto il Dipartimento militare cantonale dal quale dipende l' I. P.:

Forni Emilio 1941—1946
Celio Nello 1946—1947
Bernasconi Agostino 1947—1951
Janner Adolfo 1951—1959
Zorzi Franco dal 1959.

E per terminare ecco i principali dati riguardanti la «marcia dell' I. P. nel cantone Ticino»:

1942	1.000	567
1943	1.117	685
1944	1.191	861
1945	1.067	804
1946	718	550
1947	984	911
1948	1.319	1.198
1949	1.604	1.431
1950	1.706	1.559
1951	1.831	1.709
1952	1.902	1.525
1953	2.098	1.704
1954	2.090	1.756
1955	2.276	1.938
1956	2.415	2.090
1957	2.655	2.300
1958	2.857	2.382
1959	2.711	2.206
1960	2.931	2.620

Il ventesimo anno, il 1961 in corso, dovrà segnare, con la collaborazione di tutti, un degno brillante traguardo e il trampolino di lancio verso nuove conquiste nel campo dell'educazione fisica e morale liberamente consentita della nostra bella e sana gioventù.

Aldo Sartori

Il C. R. 1961 per la base

Nel quadro del programma di attività I.P. si è tenuto alla palestra SFG di Bellinzona, il corso per i monitori dell'istruzione base, al quale oltre una cinquantina erano i partecipanti.

Favorito da un tempo assolutamente ideale il corso ha conosciuto un successo lusinghiero: sia dal lato istruttivo, sia da quello prettamente tecnico.

Il capo dell'Ufficio cantonale I.P., signor Aldo Sartori, ha ampiamente illustrato le nuove disposizioni esecutive spiegando poi in modo chiaro e persuasivo i modi con cui vanno applicate.

Con l'introduzione della nuova contabilità il conteggio dei sussidi federali è radicalmente mutato. Infatti non viene più assegnato un fisso al monitore di un corso base, ma il sussidio al corso risulta da calcoli sulle ore di presenza dei giovani agli allenamenti. Evidentemente l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile e la sua non perfetta assimilazione hanno influito negativamente sui risultati finanziari di tutti i Cantoni della Svizzera. Ne fa fede la statistica emanata dalla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, nella quale si avverte in modo addirittura incredibile che su 51 483 partecipanti ai corsi di base soltanto 38 691 furono indennizzati. La ragione principale di tale perdita va ricercata nel fatto che non si è ossequiata la disposizione che prescrive un monitore per ogni 15 giovani.

Nella sua interessante relazione il signor Sartori ha poi spiegato dell'assoluta necessità di riempire secondo le regole i libretti dei corsi; sull'opportunità di inscrivere sul foglio di esame tutte le cinque discipline e non limitarsi a tracciare una lineetta, ciò che comporta l'annullamento dell'esame stesso, e varie altre questioni che investono la parte amministrativa. La discussione che ne seguì non fece altro che rendere maggiormente edotti quanti si fossero fatti un'opinione più ottimistica sui vantaggi delle nuove prescrizioni.

Un capitolo a sè meriterebbe il monitore-istruttore Primo Rossini sul come ha presentato e fatto svolgere la parte tecnica. Tutti esercizi a base di manubri, camere d'aria nonchè attrezzi che normalmente sono a disposizione nelle palestre: sbarre, cavallo-maniglie, parallele, anelli, ecc. È questo un sistema di allenamento che è applicato con successo in tutte le nazioni che in fatto di atletica leggera stanno all'avanguardia.

Comunque tutti i presenti si mostrarono vivamente interessati e furono concordi nel riconoscere l'utilità di questo metodo di preparazione che bene si adatta anche nell' I.P. e si sono poi complimentati con il monitore Rossini per la chiara e consistente dimostrazione pratica, che conferma le sue non comuni capacità tecniche e la sua buona comunicativa.

E bene ha fatto l'ispettore federale signor Oscar Pelli, al termine, a indirizzargli appropriate e sentite parole di riconoscenza per la serietà e la costanza con cui ha svolto il suo lavoro. Il rappresentante della Scuola di Macolin (era pure presente anche l'ispettore federale del Sottoceneri signor Armando Chiesa) ha pure avuto un felice pensiero all'indirizzo di coloro che stanno alla testa del movimento I.P. cantonale e che si dedicano con passione e con spirito di abnegazione. Da ultimo ha rivolto un caldo invito ai monitori affinchè continuino a divulgare in modo sempre più intenso l'istruzione preparatoria, fonte di gioia e di benessere per la nostra gioventù.

A degno coronamento del corsó di ripetizione vennero distribuiti ai monitori i nuovi distintivi I.P. **(m. g.)**

Il presente numero

che porta il N. 2 viene a colmare un vuoto dovuto a cause impreviste e tratta argomenti particolarmente «ticinesi» del primo semestre di quest'anno: anche se il caldo sembra far dimenticare l'inverno, l'attività dei nostri giovani sulle nevi presenta sempre qualche lato nuovo, qualche impressione degna di essere rilevata: che sono stimoli per nuove imprese, per invitare altri compagni a seguirne gli esempi. La presenza dell'I. P. ticinese all'Hyspa (ove l'on. Chaudet, caldamente applaudito, si è rivolto in italiano alla nostra rappresentativa) e nel serto del ventennale sono altri motivi di gaudio e di fierezza che non abbiamo potuto ignorare. **(a. s.)**